

TAM / SAM / SOM — Analisi per Segmento

Perimetro del settore

Il settore comprende diagnostica in vitro (IVD), diagnostica per immagini, servizi di medicina di laboratorio, screening preventivo e tecnologie per la prevenzione medica. L'analisi adotta un approccio top-down a partire da fonti di mercato primarie.

Segmento 1 — Diagnostica in Vitro (IVD)

TAM — Total Addressable Market (mercato globale)

Il mercato globale IVD è stimato a circa 109 miliardi di dollari nel 2025 e dovrebbe raggiungere 157,6 miliardi entro il 2030, con un CAGR del 7,6%. Il segmento reagenti e kit rappresenta circa il 65–69% del fatturato totale; la diagnostica molecolare è il sotto-segmento a crescita più rapida con un CAGR stimato del 14,5%.

SAM — Serviceable Addressable Market (mercato mondiale accessibile)

Il mercato IVD nordamericano vale circa 45,1 miliardi di dollari nel 2024, quello europeo 29,1 miliardi nel 2025 e quello Asia-Pacifico 23,3 miliardi nel 2025. Sommando i tre blocchi principali — Nord America, Europa e Asia-Pacifico avanzato — il SAM si colloca intorno a **95–100 miliardi di dollari nel 2025**, pari a circa l'87–90% del TAM.

SOM — Serviceable Obtainable Market (mercato italiano)

Il mercato IVD italiano è valutato a 3,73 miliardi di dollari nel 2025 e dovrebbe raggiungere 4,67 miliardi entro il 2030, con un CAGR del 4,59%. La diagnostica molecolare cresce al 7,8% annuo; il point-of-care all'8,3%. Il 65% dei ricavi proviene da reagenti e consumabili, confermando un modello a ricavi ricorrenti strutturalmente solido.

Segmento 2 — Diagnostica per Immagini (Medical Imaging)

TAM — Total Addressable Market (mercato globale)

Le stime variano in base alla perimetrazione tra sole apparecchiature e servizi inclusi. Il mercato globale delle apparecchiature di imaging è proiettato a 32,9 miliardi di dollari entro il 2030 dai 26,5 miliardi del 2025, con un CAGR del 4,4%. Includendo i servizi di imaging, il mercato raggiunge 50,1 miliardi di dollari nel 2025, con proiezione a 84,8 miliardi entro il 2033 a un CAGR del 6,9%. Il TAM comprensivo di apparecchiature e servizi si attesta pertanto intorno a **45–50 miliardi di dollari nel 2025**. I segmenti trainanti sono MRI, CT e radiologia digitale; i dispositivi di imaging portatile crescono al 10,3% annuo.

SAM — Serviceable Addressable Market (mercato mondiale accessibile)

L'Europa contribuirà al 37% della crescita globale del mercato di imaging nel periodo 2025–2029; il Nord America guida per valore assoluto con il più alto tasso di adozione di tecnologie AI-enabled. Nordamerica ed Europa insieme rappresentano storicamente circa il 65–70% del mercato globale. Il SAM è stimabile intorno a **30–35 miliardi di dollari nel 2025**.

SOM — Serviceable Obtainable Market (mercato italiano)

Non esistono dati italiani disaggregati per il solo segmento imaging su fonti primarie accessibili. La stima viene costruita per derivazione: l'Italia rappresenta circa il 4–5% del mercato europeo dei dispositivi medici (fonte: Confindustria DM). Applicando tale quota al mercato europeo di imaging stimato a circa 10–11 miliardi di dollari nel

2025, il SOM italiano si colloca tra **400 e 550 milioni di dollari nel 2025**, trainato dall'adozione di sistemi CT e MRI di nuova generazione e dall'invecchiamento demografico.

Segmento 3 — Point-of-Care (POC) Testing

TAM — Total Addressable Market (mercato globale)

Il mercato globale della diagnostica point-of-care è valutato a 32,9 miliardi di dollari nel 2025 e dovrebbe crescere fino a 60,4 miliardi entro il 2034, con un CAGR del 7,26%. Il sotto-segmento a maggiore dinamicità è il POC molecolare: stimato a 4,3 miliardi di dollari nel 2025, è proiettato a 7,1 miliardi entro il 2030. Il TAM complessivo del POC si attesta pertanto intorno a **33–35 miliardi di dollari nel 2025**.

SAM — Serviceable Addressable Market (mercato mondiale accessibile)

Il Nord America detiene il 35,6% del mercato POC globale nel 2025, mentre l'Asia-Pacifico è la regione a crescita più rapida. Escludendo i mercati a basso reddito strutturalmente non accessibili nel breve termine, il SAM si colloca intorno a **25–28 miliardi di dollari nel 2025**, pari a circa il 75–80% del TAM.

SOM — Serviceable Obtainable Market (mercato italiano)

In Italia il point-of-care cresce a un CAGR dell'8,3%, trainato dalle politiche regionali di decentralizzazione diagnostica verso il setting primario e domiciliare. Applicando la quota italiana (~12,7%) sul mercato europeo IVD al segmento POC europeo stimato a circa 6–7 miliardi di dollari nel 2025, il SOM italiano è stimabile tra **700 e 900 milioni di dollari nel 2025**, con una dinamica di crescita superiore all'8% annuo.

Segmento 4 — Prevenzione Sanitaria (Preventive Healthcare Technologies & Services)

TAM — Total Addressable Market (mercato globale)

Il mercato globale delle tecnologie e servizi per la prevenzione sanitaria è valutato a 336 miliardi di dollari nel 2025 e dovrebbe raggiungere circa 920 miliardi entro il 2034. È il segmento a crescita più rapida dell'intero comparto, trainato da screening oncologici, wearable, telemedicina e AI applicata alla medicina predittiva.

SAM — Serviceable Addressable Market (mercato mondiale accessibile)

Il Nord America ha superato 120,2 miliardi di dollari nel 2024 con un CAGR dell'11,98%. Aggiungendo Europa e Asia-Pacifico sviluppato, stimati rispettivamente a circa 80–90 miliardi e 50–60 miliardi nel 2025, il SAM globale del segmento prevenzione si colloca intorno a **250–270 miliardi di dollari nel 2025**, pari a circa il 75% del TAM.

SOM — Serviceable Obtainable Market (mercato italiano)

Il valore stimato della telemedicina e dei dispositivi connessi per il monitoraggio remoto in Italia è proiettato a oltre 4 miliardi di euro entro il 2030. Considerando l'intero perimetro preventivo — screening, check-up, digital health preventivo — il SOM italiano è stimabile tra **1,5 e 2,5 miliardi di euro nel 2025**.

TAM / SAM / SOM — Totale Aggregato di Settore

TAM — Total Addressable Market (mercato globale totale)

Sommando i quattro segmenti analizzati, il TAM complessivo del settore diagnostica e prevenzione medica si attesta intorno a **525 miliardi di dollari nel 2025**: la diagnostica in vitro contribuisce per circa 109 miliardi, la prevenzione sanitaria per circa 336 miliardi, la diagnostica per immagini per circa 45–50 miliardi e il point-of-care testing per circa 33–35 miliardi. La proiezione aggregata al 2034 si colloca tra 900 miliardi e 1 trilione di dollari. Il segmento prevenzione sanitaria è il principale driver di crescita assoluta.

SAM — Serviceable Addressable Market (mercato mondiale accessibile totale)

Il SAM aggregato si colloca intorno a **415 miliardi di dollari nel 2025**, pari a circa il 79% del TAM. Le componenti sono: IVD circa 95–100 miliardi, prevenzione sanitaria circa 250–270 miliardi, diagnostica per immagini circa 30–35 miliardi e point-of-care circa 25–28 miliardi. Il peso maggiore è rappresentato dal segmento prevenzione, che da solo costituisce circa il 63% del SAM totale, seguito dall'IVD con circa il 23%.

SOM — Serviceable Obtainable Market (mercato italiano totale)

Il SOM italiano complessivo è stimabile tra **6,5 e 7,5 miliardi di dollari nel 2025**, ottenuti sommando: IVD circa 3,7 miliardi di dollari, prevenzione sanitaria circa 1,5–2,5 miliardi di euro, point-of-care circa 0,7–0,9 miliardi di dollari e diagnostica per immagini circa 0,4–0,55 miliardi di dollari. L'IVD rappresenta la componente più rilevante e meglio misurata, pari a circa il 53% del totale, seguita dalla prevenzione con circa il 28% e dal POC con circa il 12%. La diagnostica per immagini è il segmento con la stima meno precisa per assenza di dati italiani disaggregati, ma con le prospettive di crescita più solide nel medio periodo per effetto del rinnovamento tecnologico del parco installato negli ospedali pubblici.

2. I 20 principali operatori del settore in Italia

Il mercato italiano della diagnostica e prevenzione si articola su tre livelli: (a) produttori di sistemi diagnostici e reagenti (IVD), (b) reti di centri polidiagnostici e laboratori, (c) operatori di imaging e poliambulatori. L'elenco integra le due categorie principali.

Produttori / Fornitori di tecnologie diagnostiche (operativi in Italia)

1. **DiaSorin** — multinazionale italiana quotata al FTSE MIB; leader globale nel segmento IVD e immunodiagnostica, con 35 società e 10 siti produttivi su 5 continenti.
2. **A. Menarini Diagnostics** — divisione diagnostica del Gruppo Menarini (Firenze); attiva nella diagnostica professionale per il diabete, prodotti di laboratorio e biopsia liquida.
3. **Sentinel Diagnostics S.p.A.** — produttore italiano di reagenti e sistemi IVD per la coagulazione e sierologia.
4. **DIESSE Diagnostica Senese S.p.A.** — azienda senese specializzata in sistemi per VES e analisi cliniche di laboratorio.
5. **Sclavo Diagnostics International** — produttore italiano di reagenti per diagnostica in vitro e sierologia.
6. **Alfa Wassermann Diagnostic Technologies** — divisione diagnostica del Gruppo Alfa Wassermann; sistemi per analisi di routine.
7. **Siemens Healthineers Italia** — filiale italiana del leader globale in imaging diagnostico e diagnostica di laboratorio.
8. **Roche Diagnostics Italia** — filiale italiana; sistemi IVD, analizzatori automatici, oncologia molecolare.
9. **Abbott Diagnostics Italia** — filiale italiana; sistemi per immunochimica, ematologia, point-of-care.
10. **bioMérieux Italia** — filiale italiana; specializzata in microbiologia diagnostica e diagnostica molecolare.
11. **Beckman Coulter (Danaher) Italia** — ematologia, immunologia e automazione di laboratorio.
12. **Thermo Fisher Scientific Italia** — reagenti, strumenti per biologia molecolare e genomica clinica.
13. **Sysmex Italia** — sistemi automatizzati per ematologia e urinalisi.
14. **Werfen (ex Instrumentation Laboratory)** — sistemi per emostasi e analisi urgenti; sede europea con forte presenza italiana.

Operatori di reti diagnostiche e centri di prevenzione

15. **Synlab Italia** — rete nazionale con oltre 380 centri tra punti prelievo, laboratori e medical center; leader europeo nel settore della diagnostica di laboratorio privata.
 16. **Affidea Italia** — tra i più redditizi operatori della diagnostica privata in Italia, con un Ebit margin del 16,4%; presente con centri di imaging e poliambulatori su tutto il territorio.
 17. **Cerba HealthCare Italia (Lifebrain)** — leader italiano nella medicina di laboratorio per pazienti, strutture sanitarie e imprese; opera tramite una rete di laboratori hub e mini-hub per l'intero spettro degli esami clinici.
 18. **CDI – Centro Diagnostico Italiano** — presente con 35 sedi in Lombardia, di cui 22 poliambulatori; fondata nel 1975, tra i centri diagnostici privati più consolidati a livello nazionale.
 19. **Bianalisi S.p.A.** — rete capillare di laboratori analisi e poliambulatori; ha inaugurato nel marzo 2026 un nuovo Laboratorio Centrale a Verano Brianza con un investimento di oltre 20 milioni di euro e il sistema di automazione più lungo d'Italia realizzato in partnership con Abbott.
 20. **Humanitas** — principale gruppo ospedaliero privato con forte componente di diagnostica integrata e prevenzione oncologica; presente in Lombardia e con strutture in espansione.
-

3. Le 5 startup più interessanti in Italia nel settore

1. Qura Fondata a fine 2025, Qura è una piattaforma di salute preventiva potenziata dall'AI che offre un percorso che spazia dalla diagnostica alla cura. I risultati diagnostici vengono analizzati dall'AI e discussi con un medico dedicato, che fornisce un protocollo personalizzato per ogni paziente.

2. Rilemo — startup medtech nata nel 2024 dal Politecnico di Milano; sviluppa dispositivi portatili per la diagnostica per immagini con AI integrata, progettati per essere usati al letto del paziente o a bordo delle ambulanze, per ridurre la dipendenza da infrastrutture centralizzate.

3. Empatica — fondata al Politecnico di Milano; progetta e sviluppa dispositivi indossabili, software e biomarcatori digitali abilitati dall'AI per il monitoraggio, la previsione e il trattamento della salute. Tra i suoi prodotti, il primo wearable di qualità medica per l'epilessia (Embrace). Selezionata dall'esercito americano per progetti di prevenzione.

4. TIMNano — attiva nella nanomedicina; sviluppa una nanoterapia immunomodulatoria per i tumori gastrointestinali basata su nanoparticelle biodegradabili, con road map clinica supportata da finanziamenti europei.

5. D-Eye — Startup italiana che trasforma lo smartphone in uno strumento diagnostico per lo screening della retina; i dati raccolti vengono messi a disposizione degli specialisti per l'identificazione di eventuali patologie. Attiva nel segmento della diagnostica oculistica non invasiva e della prevenzione nelle aree a bassa copertura specialistica.